

Direzione

Udine, Via di Frampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero sul 3 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non delettati si rinnovano automaticamente.

Al corrispondenti - I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 29

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

sonne invant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod
Petrus Archiep. Ulmae

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sui succor
sull tutto.

Lunedì 6 Febbraio 1911

La setta verde

Pizzichi di varie benemerenz

Dal rigonfiò carnet degli appunti, che sospirano invano più colonne di giornale più capace e quindi più ospitale, spizzichiamo qua e là, prima di vuotarlo per la centesima volta, qualche spunto edificante, che concerna l'obbrobrio della setta verde; la Massoneria.

In un recente articolo Giulio Guesde, parlando dell'incompatibilità tra socialismo e massoneria, scriveva:

«È impossibile ad un cittadino onesto di appartenere nello stesso tempo, ad un partito di lotta di classe che ha per programma di abbattere la società borghese e ad un gruppo che ne costituisce il più saldo puntello. La presenza dei generali, dei poliziotti, dei grandi capitalisti, dei politici borghesi nel seno della massoneria non lascia alcun dubbio sulla natura vera della setta. Dunque, delle due l'una: o un frammassone entra nel partito socialista per porre ostacoli al movimento rivoluzionario del partito a vantaggio della borghesia; o un socialista entra nella Massoneria per trarne vantaggi personali. In ogni modo, i titoli di massone e di socialista sono incompatibili».

Il leader socialista crede per conto suo che la Massoneria non ha altro scopo che quello di preparare l'asservimento del proletariato.

«La Massoneria borghese vuole, innanzi tutto, l'asservimento dei lavoratori ed il trionfo dell'egoismo. È assurdo pretendere che i socialisti abbiano interesse ad entrare nella Massoneria per affrettarne l'evoluzione in senso socialista. Non si potranno mai convertire al comunismo gli incettatori di grano, gli speculatori di borsa ed i frodati di cui il Grande Oriente si onora. Anche quando la Massoneria diventasse socialista, essa sarebbe un organismo superfluo; una concorrente del socialismo organizzato».

Terminando, Giulio Guesde afferma il pericolo del socialismo.

«Il partito socialista, dice, ha perduto venti anni nel combattere i gesuiti, abbandonando in tal modo, la lotta contro il capitale a vantaggio della borghesia giudaica massonica; questa gente è per lui più pericolosa del... clericalismo: urge smascherarla e metterla alla porta del partito socialista, sotto pena di suicidio per noi».

A questo proposito a Parigi, giovedì, in un comizio socialista, in cui gli oratori Massoni furono fischiate, si deliberò di illuminare i lavoratori sull'impossibilità di una cooperazione tra socialismo e massoneria.

Questa notizia è data dal Paris Journal: Telegrafano dalla frontiera portoghese che il Curato di Beira, accusato di aver offerto danaro (!) ai soldati per farli ribellare contro la Repubblica, sarà fra breve giudicato dai tribunali.

La Loggia Massonica di Lisbona si è riunita in assemblea plenaria per giudicare sulla condotta del Governo e decidere.

Nella riunione è stato espresso il desiderio che il Governo la consulti su tutte le riforme da attuare e si è votata la proposta di chiedere lo scioglimento delle Missioni religiose nelle colonie, l'emissione di un gran prestito nazionale e il monopolio dei grandi lavori».

Intanto in Portogallo si processa sommarariamente un prete accusato d'aver fornito danari a soldati perché si ribellassero contro la repubblica; si perquisiscono librerie, giornali, istituti cattolici e monarchici, e taluno vien soppresso; si lascia invadere dalle orde sbarrate dei così detti repubblicani...

E nel frattempo il Governo preparerà un decreto per mandare alle colonie anche i giudici d'appello che hanno assolto Franco... come furono mandati gli altri che assolvero lui e un altro ex-ministro in prima istanza...

È la liberale Perseveranza che accusa la Mass. d'essere quella «mura glia eretta nel buio, mura glia di cui si intuiva l'esistenza», ma della quale non era dato stabilire, vedere o toccare la consistenza»; contro la quale «forza misteriosa», indebellabile appunto perché misteriosa», andavano ad appunto perché rompersi il collo tutti quelli che si interessavano della Cassa socialista torinese per le pensioni; contro cui le pretese, i ricorsi individuali o collettivi, le campagne condotte sui giornali finivano per urtare, infrangendosi».

La Perseveranza aggiunge:

«E pare precisamente che l'annunziato

progetto sulle tontinarie debba servire al salvataggio in parola. C'è qualcuno, infatti, il quale già insinua: a qual pro conoscere i risultati dell'inchiesta sulla Cassa Pensioni, se questa dovrà essere trasformata ed assorbita dalla nuova legge sulle imprese tontinarie?»

«I deputati d'Estrema poltroni immemori...»

A Cremona promosso dalla Camera del lavoro, con l'intervento di più di 500 persone, e fra queste molte del contado, ebbe luogo un comizio contro il rinnovo dei viveri e per il suffragio universale.

Fra i discorsi, degno di nota fu quello del socialista prof. Massaretti, il quale si augurò che presto si ottenga il suffragio universale per sfrezzare da Montecitorio tutti gli attuali deputati di estrema sinistra che non sono altro che poltroni immemori del mandato ad essi dato dal popolo.

Peccato che ci siano pochi di Massaretti, cioè di socialisti sinceri...

E' uscito

a cura dell'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare il Bollettino Pensile per l'anno 1911.

Detto bollettino, che è il doppio del bollettino consueto, oltre al calendario con margine in bianco per le annotazioni, oltre a molte indicazioni utili per tutti e a molte altre utili per i nostri soci, contiene tante e tante... presine di contravveleno che, usate in certe stagioni e in certe occasioni dell'anno, non solo basteranno a rendere immune il nostro popolo dall'infezione del microbo rossoverde, ma saranno contro il bicillo stesso, una vera razza.

L'Unione Popolare ha fatto questo sacrificio (il Bollettino... Pensile) è venuto a costare più del doppio: si tratta di migliaia di lire di più), ha fatto questo sacrificio convinto che tutti i R.R. Parroci, tutti i Presidenti delle nostre associazioni e specialmente i Presidenti delle Direzioni Diocesane, tutti gli incrociati Diocesani e locali faranno ogni premura, affinché ogni buon cattolico abbia appeso nella stanza d'ingresso della sua casa il nostro Bollettino contravveleno.

L'Unione Popolare ha fatto, anche in questa circostanza, tutto quello che poteva fare: facciamo gli amici tutti, anch'essi dal canto loro, tutto quello che possono fare; e vedranno che questa che sembra un'inezia sarà davvero un'altra buona battaglia, combattuta in difesa del popolo italiano.

Una copia gratis a tutti i soci dell'Unione, 100 cop. e L. 5 rivolgersi unione popolare, Via de' Pucci 2, Firenze.

NEL PARLAMENTO

Ancora la Pedemontana al Senato.

Sabato il Senato terminò la discussione del Bilancio dei Lavori pubblici.

Dopo i discorsi di Lucchini per la stazione di Verona e di Forati per la Ostiglia-Treviso, e di altri su argomenti poco interessanti, Sacchi dichiarò che egli intende procedere alla formazione del bilancio con la più austera sincerità e di adempiere gli impegni che il Governo si è assunto. Da diligenti ricerche è risultato che, lasciando da parte le opere già eseguite, se ne debbono eseguire ancora per più di un miliardo (impressioni); si sono già presi impegni per quasi mezzo miliardo e a ottanta milioni è limitata la somma da spendere ogni anno per lavori pubblici straordinari, onde è evidente che occorre fare qualche maggiore sforzo per mantenere le promesse. La sua azione si ispira a due cardini fondamentali: eseguire le opere per le quali si sono assunti impegni e non proporre nuove opere se non assolutamente indispensabili.

Il ministro risponde quindi ai vari oratori dando spiegazioni ed affidamenti specialmente sulla sistemazione idraulica e le bonifiche, sulla sistemazione dei canali avuto anche riguardo alla navigazione interna, sui consorzi, sulla malaria, sulla viabilità che ritiene migliorata quantunque riconosca che la legislazione stradale merita di essere riveduta, sull'acquedotto pugliese, sulle ferrovie e tramvie ecc.

Ai senatori che hanno parlato delle linee del Veneto si limita a dar l'ro assicurazioni che dal suo lato porrà tutto l'impegno per una sollecita decisione.

Il relatore Mariotti dice che la commissione di finanza invita il Governo a tener presenti gli interessi generali per la costruzione della pedemontana Sacile-Pinzano, la quale, specie dopo la costruzione del campo trincerato di Osoppo, acquista un altissimo interesse militare; esorta il Governo a costruirla direttamente qualora non

fossero avanzate domande di costruzioni da parte di privati. Quanto al proseguimento della linea verso Udine la commissione di finanza divide le opinioni espresse da Di Braxà e crede che la linea debba continuarsi andando verso Gemona.

ALLA CAMERA.

Sabato numerose le interrogazioni a Montecitorio. Una è di Meda - interrotto bestialmente dall'Estrema si da creare incidenti vivissimi tra questa e Marcora - il quale a proposito d'un richiamo disciplinare inflitto al prof. Floridia di Modica, perché si occupava di elezioni, parteggiando per cattolici, osserva che un contegno corretto deve essere imposto agli insegnanti di tutti i partiti (approvazioni).

Mirabelli risponde a Chiesa che furono presi provvedimenti disciplinari sul conto del comandante la divisione militare di Livorno, perché accedette... ad una casa di gesuiti (!!! - siamo in pieno Kulturkampf in Italia, sotto la paterina di Luzzatti!). Calissano dice a Capovigna che il Governo modificherà la legislazione analoga vista la difficoltà di costituire i consorzi sanitari.

Dopo altre interrogazioni si approva il trattato col CIL, la legge sulla stabilità dei veterani comunali, ed altre per tombe e lotterio.

Minime da Roma

Roma, 5. - Gli Uffici han eletto tutti i commissari favorevoli per procedere contro l'on. Montagna, implicato nella frode degli alcoolici.

La Commissione è favorevole al progetto di legge per il matrimonio degli ufficiali, tranne all'art. 3 che rinvia gli ufficiali che non ottengono il regio assenso, sopravvivendo ad un matrimonio in pericolo di morte, fatto per legittimare i figli.

Il 15 corrente saranno imposti sugli scali del cantiere di Castellamare i nuovi incrociatori Nino Bixio e Marsala.

LA PESTE IN CINA.

Rosseggia lugubre, nell'Estremo Oriente, una paurosa minaccia: la peste. Essa miete a decine di migliaia le vittime in Cina. I cadaveri giacciono per le vie, e nell'impossibilità di innumeri le autorità, cospargendoli di petrolio, talora li fa bruciare ammonticchiati a cataste. La paurosa minaccia non deve lasciar indifferente l'Europa; è adesso che bisogna iniziare le misure preventive. Ecco intanto i telegrammi odierni:

Karbin, 5. - Nel quartiere cinese di Funziandin muoiono giornalmente 150 persone; la popolazione da 40.000 abitanti discese a sei mila. Vi sono a Houdhan quattro mila cadaveri ammonticchiati, che attendono di essere bruciati.

New York, 5. - Il New York Herald ha da Pechino che i consoli stranieri di Gae-Fou chiedono insistentemente al corpo diplomatico l'invio di uno stazionario perché temono che le rigorose misure prese dal comitato internazionale contro la peste provochino una ribellione fra i cinesi.

PAOLO LIOY e la scuola cristiana

È opportunissimo, nell'ora presente, il ricordare ciò che, intorno al carattere cristiano della scuola ebbe a scrivere quell'illustre scienziato che fu il senatore Paolo Lioy, morto cristianamente il giorno 27 dello scorso gennaio.

Egli praticissimo della scuola per essere stato Provveditore agli studi e membro del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, della R. Accademia Pontoniana di Napoli, della R. Accademia di Scienze di Palermo, della Società Geologica Italiana, dell'Istituto Filologico Nazionale dell'Istituto Geologico di Vienna e di molti altri sodalizi scientifici italiani ed esteri; egli che successe a Quintino Sella nella presidenza generale del Club Alpino Italiano, ed ebbe anche l'onore di avere intitolato al suo nome una vetta delle Alpi piemontesi; egli, pur essendo contrario ai cattolici nella vita amministrativa della sua Vienna, fu però assertore e vindice strenuo della educazione cristiana nelle scuole. Ecco, infatti, ciò che, a questo proposito, egli scriveva nel Calendario Scolastico 1905-1906:

«Se l'istruzione non ha da essere meramente e oivilmente educativa, meglio - diceva Montaigne - che i fanciulli restino fuori e vadano a fare alle palle e a solazzarsi nei prati. E' farmaco esismo, ma nelle fetide anfore si trasforma in veneno. Ciò mai da noi non avvenga!»

«Ogni bassezza ogni turpiloquio, ogni vita, ogni predicazione irregolare, ogni propaganda antipatriottica trovino nelle nostre scuole un contraveleno.»

Il Decalogo e i precetti del Vangelo devono essere tenuti presenti, come deve essere alimentata la fede nei destini della patria.

«L'immagine di Cristo, che ornata di fiori nobilita le pareti, ispiri continuo il sentimento predicato dal Redentore che è volo degli spiriti sopra alle negazioni volgari e sopra ai fanatismi dei farisei. I fanciulli sono portati da naturale tendenza a vedere e a sentire Dio nell'universo; guai a volerlo loro nascondere o a dare loro in mano misere pagine, dove, spesso per vigliaccheria, quel nome è taciuto.

«La scuola non resti deserta della preghiera infantile che, come la benedizione dei vecchi è benefica a chiunque; preghi l'infanzia per l'amore, per la pace, per

le famiglie, per la patria, per tutti quelli che soffrono e non coll'incoscio lungo blaterare di frasi incomprese, bensì con brevi invocazioni le quali almeno per un istante, come battiti di ali, elevino le anime. Tale è quella tradotta da Dante che incomincia: O Padre nostro che nei Cieli stai e che due anni or sono in America nel congresso religioso, dove convenivano, presieduti da un Cardinale, rappresentanti di tutte le più opposte credenze del mondo, proclamavasi adatta per le diverse fedi a innalzare da mille cuori omaggio unanime dell'Umanità a Dio!»

DALLA PROVINCIA

Le condizioni di mano d'opera nel Veneto

Roma, 5. - Il Bollettino dell'Ufficio del lavoro pubblica le notizie sulle condizioni di occupazione nelle varie regioni d'Italia nel mese di Dicembre. Da esse si rileva che nel Veneto è stata notata una certa disoccupazione. La Cattedra provinciale di Udine segnala che a Cividale la mano d'opera è stata sovrabbondante per la cattiva stagione e per il rimpatrio degli emigranti, e così pure nella parte bassa della provincia di Venezia, dove afferma quella cattedra, i lavori di bonifica sono stati arrestati nel loro sviluppo. Da Mroistica invece quel comizio agrario afferma che v'è stata ricerca di mano d'opera, deficiente per la emigrazione temporanea e permanente.

Cividale

Trovata morta nel letto!

(5). Stamattina venne trovata morta nel proprio letto la nominata Bottussi Adele, d'anni 32, da Cividale, la quale da pochi giorni era malata. La poveretta lascia tre creature delle quali la più grande conta sei anni.

Costruzione della nuova caserma.

(4). Un avviso del Balzate, Ufficio fortificazioni in Udine, in data 21 gennaio p. p. n. 19, indice l'asta per i lavori di costruzione della caserma - località Ceila in Cividale - per un Battaglione dell'8.º Regg. Alpi.

Dalle «pressanti» condizioni dell'asta si comprende la fretta giustificatissima del Ministero della Guerra accché la caserma, da tanto tempo ed in diverse località progettata, abbia finalmente ad essere eretta, e nel più breve tempo venire abitata dai nostri baldi giovanotti.

Mercato settimanale.

(4). Oggi, sabato, il mercato delle uova e pollame fu animatissimo e vennero da forestieri fatti molti acquisti. Delle grandi casse d'uova presero viaggio per l'estero, come pure molte di pollame.

Il prezzo dell'uova fu da 8 a 8.50 per ce, quello del pollame, che andava a ruba, molto elevato. Sul mercato dei suini, furono pure conclusi molti affari ed a prezzi remunerativi.

Cosè del nostro Ricreatorio.

Ieri i simpatici giovanetti del nostro Ricreatorio (una settantina circa) diedero il primo saggio del profitto da essi riportato nell'istruzione religiosa. Con disinvoltura mirabile e con tutto il brio proprio della loro età, nelle gare catechistiche di ieri, questi cari ragazzi dimostrarono con quanta diligenza e con qual vivo interessamento si applicarono ad apprendere le eterne verità della Fede.

Bravi, ragazzi! Colla pratica della Religione, crescerete onesti e sarete il vanto delle vostre famiglie e della patria vostra. Mercè l'opera amorosa e indefessa del direttore prof. don Caruzzi e de' suoi abili cooperatori, le cose del Ricreatorio nostro vanno di bene in meglio; i giovanetti che lo frequentano si divertono, si istruiscono e si educano al bene. Tra breve daranno delle scelte rappresentazioni drammatiche, e la ventura settimana avranno anche il loro bravo cinematografo.

L'entusiasmo ognor crescente nella nostra città per questa utilissima istituzione e la piena e riconoscente soddisfazione delle famiglie dei giovanetti iscritti, sono la miglior prova del gran bene che questo Ricreatorio fa per la sana educazione della nostra gioventù, e che ivi regnano sovrani ordine, disciplina e... allegria.

Palmanova

Aumento di guarnigione.

(5) Si dice che il 1. reggimento di fanteria che attualmente si trova a Verona debba stabilire la sua sede entro l'anno nella nostra città.

Il Ministero ha ordinato che la caserma N. 2, che serve di deposito alla cavalleria venga messa in libertà e che la casa forte vicino alla piazza d'armi venga sistemata e resa atta ad accogliere il nuovo reggimento.

Buia

Gravissima disgrazia all'estero Muore travolto da una cinghia di trasmissione.

Una tragica nuova è giunta qui. Un nostro compaesano, certo Angelo Covassi, che col fratello Luigi faceva l'imprenditore in fornaci di una ditta in Pragerhof, la mattina del 31 gennaio si avvicinò troppo a un motore per sorutarvi la causa di cattivo funzionamento; venne travolto e sbalottato dalla cinghia di trasmissione, sì da farlo morire dopo pochi minuti.

Pesca di Beneficenza.

Tempo fa accennai sul Crociato all'idea di indire una pesca di beneficenza pro campane della Chiesa Arciepiscopale di Monte. L'altra sera nella canonica di riuni una quarantina di ben pensanti che nominò all'uopo un Comitato composto delle più cospicue persone. Detto Comitato ora va già raccogliendo per le famiglie doni e denaro. La Pesca avrà luogo il giorno 19 corr. m., in cui si accenderanno le nuove campane, presso la Chiesa Arc. sul Monte.

Lavariano

Grandi festeggiamenti.

Eccovi il programma dei festeggiamenti che avranno luogo qui in occasione della venuta fra noi di S. E. l'Arcivescovo:

Mercoledì 8 febbraio, ore 16: Arrivo di Sua Eccellenza ed incontro al confine di Pozzuolo con la filarmonica locale; ore 17: Apertura della S. Visita; saluto di Sua Eccellenza.

Giovedì 9, ore 7: Comunione generale; ore 8 1/2: Prima Comunione di 105 fanciulli e fanciulle; ore 10: S.ta Messa con assistenza Pontificale, musica del M. Poleri, fervorio di Sua Ecc. ; ore 11: S. Cresime; ore 14: Inno dei fanciulli e fanciulle di Lavariano all'amato Successore di San Paolino con accompagnamento; ore 14 1/2: Visita ai bambini dell'Asilo Infantile; ore 15 1/2: Visita alla chiesa parrocchiale, al cimitero; ore 17: Coroncina a San Paolino e Benedizione col S.no Sacramento.

Nel Ricreatorio, ore 18: 1. Inno popolare a San Paolino musicato dal sig. Luigi Teza direttore della banda municipale di Cividale; 2. Rappresentazione del dramma in 5 atti «Un fanciullo martire» con coro di cristiani nelle catacombe e coro celeste. (Il grandioso dramma di A. Piston, che ebbe luogo in Cesarea di Cappadocia (Asia minore) circa l'anno 250 dell'era volgare, essendo imperatore Decio Traiano autore della settima persecuzione, richiama alla memoria le dure lotte che i cristiani sostennero nei primi tre secoli della Chiesa. La presenza di Sua Eccell. ne fa fidanza d'una grande folla di popolo riverente, gentile ed educato); 3. Al dramma seguirà «Pioggia di fiori», ossia un saluto fiorito all'amato Pastore, ai gentili uditori, cantato da uno stuolo di fanciulli con musica del m. Luigi Fabris direttore della filarmonica locale. Il Comitato.

Maniago

Per la pedemontana.

Notizie giunte da Roma informano che l'on. Odorico ebbe alcuni colloqui col ministro dei L.L. P.P. on. Sacchi, in merito alla ferrovia pedemontana.

Parè che l'esito dei colloqui sia stato buono e che la importante questione venga finalmente portata su un campo pratico.

Zuglio

Decesso.

È morto, dopo pochi giorni di letto, il Signor Luigi Tassotti. Persona proba, fu assessore del Comune, e assai stimato in paese. Condoglianza alla famiglia.

Magredis

Muore dando alla luce

Il ventiduesimo figlio!

Addì 2 corr. moriva nel bacio del Signore Margherita Giorgiutti dando alla luce il ventiduesimo figlio. Lasciò nel dolore lo sposo Iacop Giovanni e ben quindici figli tutti sani e robusti. Ieri seguirono i funerali che riuscirono imponenti. Il neonato gode perfetta salute. Dario

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura

Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 36 - Telefono 34

Codroipo L'arrivo dell'Arciprete.

Col treno delle 8.40 di stamane proveniente da Udine giunse qui il dottor Don Romano del Giudice quale nuovo arciprete di questo Capoluogo.

Sul piazzale della Stazione stazionava una gran folla di persone d'ambo i sessi ed appartenenti a tutte le condizioni; v'erano parecchie carrozze, una larga rappresentanza del clero e la banda cittadina.

All'arrivo del treno, la Banda intonava una delle sue bellissime marce ed il cappellano, Don Giovanni Monai, con accento parole, dà il benvenuto al nuovo Arciprete nella sala di I classe.

Il dottor Del Giudice prende posto in una carrozza scoperta offertagli dal cav. Moro Daniele sindaco di Codroipo e tra la moltitudine assiepantesi dintorno traluce la convizione collettiva che un vero sacerdote della Religione di Dio, una vera persona a modo, colta e buona, viene tra noi a Codroipo.

La carrozza si muove con la musica in testa e tra un'onda immensa di popolo si dirige direttamente in canonica dove attende il Sindaco e il segretario comunale con la Giunta.

Poco dopo, sempre con la musica, si va in Chiesa, nella bellissima Chiesa, per le grandi funzioni di pramatica.

E' ben in chiesa che il dottor Del Giudice con la sua parola ha solennemente affermato di possedere tutte le migliori qualità di un'anima eletta e soprattutto d'aver un cuore sinceramente buono, educato alle soavi vibrazioni dell'amore e della carità.

Oh! la carità quant'è sublime! Solo chi ha la sventura di vivere d'una vita di privazioni sa quant'è preziosa, quant'è eccelsa la Carità.

Il giovane Arciprete Don Romano Del Giudice con posa signorilmente compita, ha fatto uno splendido discorso in cui ha profuso con forma smagliante tutto il suo sentimento altamente umano.

Egli ha tenuto per un quarto d'ora migliaia di persone sotto un fascino profondo con la sua parola dotta, amorosa e commovente.

Veramente Codroipo può andare fiera e orgogliosa di avere un Arciprete così insigne come il Dottor Del Giudice.

E' un Arciprete che per i suoi sentimenti dovrebbe essere da tutti rispettato, amato, venerato.

Una parola ora sul banchetto offerto dal nuovo Arciprete.

Vi parteciparono 30 persone tra cui il Sindaco di Codroipo ed il sindaco di San Giovanni di Manzano, il segretario nostro signor Cavarzere, i tre medici sigg. Bertuzzi, Faleschini e Zuzzi, il sig. Solito, il sig. Toffoli e altri che in questo momento non ricordo.

Il banchetto è stato veramente sontuoso ed alle frutta hanno fatto dei brindisi molto ispirati il sindaco di Codroipo cav. Moro, il dottor Bertuzzi ed il cappellano Don Fabio Simonutti. A tutti ha risposto il dottor Del Giudice con quella elevatissima che è esclusiva prerogativa delle persone realmente colte e civili.

Il campo di tiro

(5) Il progetto del campo di tiro di Codroipo elaborato dall'ing. Sergio Petz di Udine, è stato approvato dal Genio Militare ed ora attendesi l'approvazione del Ministero della guerra, dopo di che seguiranno immediatamente i lavori d'impianto.

Sacile

La Cassa Operaia di Risparmio e il suo primo anno d'esercizio.

Appena un anno fa il dott. Biavasci in una conferenza fra noi gettava le basi di una Cassa Cattolica di Risparmio. Costituitasi fin da quel momento la Cassa cominciò a funzionare regolarmente, mettendo come prima condizione il risparmio obbligatorio settimanale con un minimo di centesimi dieci. Il numero degli associati crebbe subito tantochè oggi sommano alla cifra di trecento circa, mentre agli inizi la Cassa contava soltanto una sessantina di contribuenti. Giovedì scorso la Cassa tenne la sua prima assemblea nel Salone Ruffo delle associazioni cattoliche e i risultati dell'esercizio iniziale possono dirsi veramente soddisfacenti.

I soci durante l'anno depositarono la bella somma di L. 13174.33 e prelevarono L. 4386.25. Ci pare che le cifre siano abbastanza eloquenti per dimostrare quanto bene abbia fatto in mezzo al nostro popolo in special modo questa istituzione economica delle più utili e delle più importanti. Perché quella cifra fu raggiunta strappando alla erapula e al vizio un soldo per settimana. Ed è bello vedere i nostri ragazzetti che hanno raggranellato i loro risparmi, spendere il loro risparmio in qualche oggetto o in qualche libro veramente utile alla loro età.

E' con vivo compiacimento che noi constatiamo questo risveglio economico fra noi, e speriamo che continui sempre ascendendo, apportatore dei suoi benefici frutti.

Moggio Udinese

Un bosco in fiamme.

In località Stavoli di fronte all'Amariense si è incendiato un bosco di pini ed abeti. L'incendio dura da tre giorni.

Trasaghis

Un prestito per il ponte.

(4) Con Decreto in data odierna la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un prestito di lire 93.500 a favore del Comune di Trasaghis per la costruzione del ponte sul Tagliamento.

Maseris (Coseano)

Un brutto incidente

turbò l'intera solennità, per questo piccolo paese veramente gaudioso, di San Biagio.

Verso le 10 di stamane quattro donne di Ravis al Tagliamento partivano da Maseris, per la strada che conduce a Cisterna sur una dell' solite charrettes, tirata da un bel cavallo bigio.

In un certo punto, per dar luogo ad un'altro veicolo che veniva da Cisterna, la charette delle donne andò a finire sopra un mucchio di ghiaia, e si ribaltò. Poteva succedere una grave disgrazia. Grazie a Dio le donne se la cavarono con delle escoriazioni e non gravi contusioni, e con una buona dose di paura.

La peggio però questa volta toccò al cavallo, il quale rotolò i finimenti, si diede a una corsa sfrenata, stimolato ai gartelli dal bilancino, che trascinava dietro. Correndo pazzamente per Maseris, ribaltò parecchie biracche di rivenditori di dolci, che in gran numero si erano accampati in piazza per la sagra, con quanto loro divertimento, non vi so dire; e venne finalmente fermato a Carpaccio, tutto sanguinante le gambe posteriori e ferito malamente avanti nel petto, e in altre parti del corpo.

Mi venne riferito che le donne correvano troppo uscendo da Maseris, e correvano per una strada, che non è molto larga e per di più fornita d'ambo i lati di mucchi di ghiaia. Un po' di colpa, non vi pare se l'abbiano anche queste benedette donne?

Scuole serali.

Apprendo con piacere, che in diversi paesi di questo comune si danno corsi di scuola serale, in quest' invernata. Scuola serale di disegno a Maseris, di scrittura e conti, diremo, a Cisterna, Coseano e a Vidulis, del limitrofo comune di Dignano.

Certamente quella della scuola serale è una delle più vantaggiose, per non dire la più vantaggiosa opera che si possa fare in pro' della gioventù nella stagione invernale. E prova ne sia, se non fosse altro, il fatto che questi giovani, che ora si dolgono di non aver frequentato la scuola da bambini, intervengono assidui, a costo anche di lasciar qualche divertimento, proprio di questa stagione. E poi, quanto bene non si può fare con questo mezzo?

Ma le scuole serali, e quelli che lo hanno provato lo sanno, costano un po' di sacrificio, e alle volte, e in certi paesi, più di un poco. Ma d'altronde come si fa? Sine labore nihil. B.

Spilimbergo

Nomina del sindaco.

Oggi alla prima riunione della nuova amministrazione ebbe luogo la nomina del sindaco.

Riuscì eletto con 19 voti in 20 l'ing. De Rosa: assessori Foguier, Tomat, Linzi e Maria.

Commemorazione.

Prima che avesse a terminare la seduta il consigliere dott. Ciriani s'alzò in piedi e con brevi parole commemorò il compianto cav. Concina la cui opera disinteressata può servire di modello ad ognuno.

Parlò rievocando la vita battagliera e le rare doti dell'estinto, suscitando la commozione generale.

Il figlio Pino ringraziò poi con brevi parole.

Il freddo

In questi giorni s'è fatto intenso; difatti il termometro segna i 7 gradi sotto zero.

Pordenone

Nuovo brevetto di aviatore.

(5) Ieri nel pomeriggio sul campo di aviazione della Comina, alla presenza del Commissario Delegato della Società di Aviazione c. Cattaneo e dei commissari assistenti signori Querini, Merler, Sellenati, avv. Grilli, Steinmann e Graziani, l'allievo Alberto Lettis di Pola ha conseguito il brevetto di pilota aviatore, facendo degli splendidi voli, l'ultimo dei quali a crepuscolo avanzatissimo, tanto che i commissari dovettero segnalare all'aviatore, con fari d'automobile, i piloni del Campo.

Cagno, prima del brevetto, nonostante il vento, ha provato il «Parman» tipo corsa che userà a Venezia e ne è rimasto soddisfattissimo. Il motore funziona magnificamente e le modificazioni apportatevi lo hanno reso molto più stabile e più veloce.

La stagione si mantiene sempre buona e gli altri allievi continuano le loro esercitazioni.

Funebri.

Sabato a Torre hanno avuto luogo i funerali del compianto sig. Stefano Stefani. Intervenne il consiglio comunale, in orepore, la rappresentanza del Conoscificio Veneziano, gran numero di conoscenti e di operai. La salma fu tumulata nel cimitero della frazione.

Bambino che casca da un carro.

Una gamba sotto una ruota.

Ieri nel pomeriggio in borgo Colonna, il fanciullo di anni 7, Betoschi Antonio di Paolo, nell'attraversare la strada cadde ed un carro carico di fieno trainato da due cavalli, che gli passò sopra fratturandogli la gamba destra.

Trasportato d'urgenza all'ospedale fu prontamente curato dal prof. Valani che lo giudicò guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Il proprietario del carro, certo Tesser Giovanni di Cistello, fu dichiarato in contravvenzione dai vigili urbani.

Villa Santina

Fiori d'arancio.

(5) Oggi si univa in matrimonio la signorina Italia Donada col sig. Giacomo Clapiz di Villa Santina.

Agli sposi i nostri auguri.

L'arrivo della fasa elettrica

da Enemonzo a Villa Santina.

L'altro giorno finalmente arrivava da Enemonzo a Villa Santina l'energia elettrica del grande impianto del sig. Venier Giovanni. Gran parte della forza va impiegata nella fabbrica dei Latterizi — 20 cavalli di forza —; il resto in illuminazione privata.

Due impianti quindi: quello di Ovaro, che funziona da qualche anno, e il nuovo del sig. Venier sono in concorrenza nel fornire la luce ai privati nei quali vi sarà certo un vantaggio notevole.

Un memoriale della «N. Tommaseo»

La Presidenza generale dell'Associazione magistratale italiana «N. Tommaseo» presentò agli onorevoli Senatori un memoriale sul progetto di legge scolastico.

Il memoriale sottopone all'esame e al voto dei Senatori i voti sul progetto stesso, emessi dai due Congressi ultimi della «Tommaso» a Milano e a Ivrea.

I voti principali riguardano il Titolo Lo sull'ordinamento dell'amministrazione scolastica provinciale. Su questo titolo fu votato dai Congressisti lo stralcio di quella parte, che affida ad un Consiglio Provinciale l'amministrazione delle scuole elementari, fatta eccezione di quelle appartenenti a Comuni capoluoghi di Circondario o aventi 10 mila abitanti.

Altri voti riguardano il titolo III (parte didattica) sul riordinamento delle Scuole rurali uniche e del corso popolare; il titolo IV (provvedimenti per maestri);

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209

Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO.

Martedì 7 — s. Romualdo.

Fiere e mercati della Provincia Codroipo.

Società Op. Cattolica.

Nell'ultima seduta di Presidenza della Società Operaia Cattolica:

si erogarono vari sussidi che complessivamente nel generale sommarono a L. 362, segnando con le altre spese ordinarie (L. 28.50) un'eccedenza sulle entrate (L. 216.10) di L. 174.40;

furono ammessi 6 nuovi soci effettivi; deliberò di far stampare apposito foglietto volante da distribuirsi ai soci; in esso saranno segnati i diritti e doveri, nonché le norme direttive per presentare le domande di sussidio alla Presidenza;

si prese notizia di due offerte di benefici soci per la festa del 25.0;

si designò la Federazione Agricola Turinese come proponente i nomi per il Consiglio Superiore del Lavoro; venne fissata per Marzo l'Assemblea generale, nominando i due relatori;

infine si approvarono varie altre proposte, fra le quali una importante del Presidente.

Echi del delitto di Tarcento

Il Ricobelli, l'assassino del carpentiere Tullisio fu interrogato dal Giudice Istruttore avv. Pampanini. Egli diede la versione già da noi pubblicata, sostenendo di essere stato provocato dai ripetuti insulti del Tullisio. Le contusioni riportate dal Ricobelli nella caduta, a detta del medico, non sono gravi.

Nella cella mortuaria del Cimitero di Tarcento ebbe luogo l'autopsia del cadavere del Carpentiere Tullisio.

Erano presenti il Giudice Istruttore avv. Luzzati e i dottori Pitotti e Magnara.

I medici riscontrarono sul cadavere del Tullisio, delle escoriazioni alle gambe, ai piedi alle mani ed al collo, ed una grave ferita alla testa. I medici si riservarono il giudizio su questa ferita, per stabilire se fu prodotta dal colpo di nervo del Ricobelli o cadendo da peggioro.

La disgraziata impresa di un ladro.

L'altro giorno il vice brigadiere dei RR. Carabinieri Emilio Minulli, che trovò da alcuni giorni in licenza presso la famiglia in via dello Schioppettino, entrando in casa udì un rumore sospetto partire dalle camere superiori. Salì entrò nella camera da letto della madre e sotto il letto scorse un individuo nascosto. Fatto uscire lo perquisì trovandogli indosso degli anelli, catene, fermagli ed altri oggetti d'oro per un importo di duecento lire, che il ladro aveva poco prima tolto da un cassetto dell'armadio.

L'egregio brigadiere legò con una catena il ladro, che è certo Giuseppe Tomada, d'anni 17, fornaio, e lo portò alla Caserma dei Carabinieri.

Mendicante che ruba.

Sabato un vecchio mendicante da Tenzano entrava in una casa di via Grazzano per chiedere la elemosina. Non vedendo alcuno rubò un orologio del valore di lire 10. La padrona poco dopo accortasi del tiro eseguì il ladro e si fece restituire la refurtiva.

il titolo III. o sull'adempimento dell'obbligo scolastico e assistenze scolastiche; il titolo VIII. o sui provvedimenti per i servizi centrali e Ispettorato.

Di tutti questi voti si occupò a suo tempo tutta la stampa periodica, compreso il Crociato. Il memoriale, con cui essi vengono presentati ai senatori, conta ben tredici grandi facciate, cosicchè non è facile suntuarlo sia pur in breve. In ogni modo, riservandoci, se del caso, di farlo in succinto, ci limitiamo ora a raccomandarlo specialmente agli onorevoli senatori della nostra Provincia, valendoci delle parole stesse con le quali la Presidenza generale chiude il memoriale.

La chiusa è del seguente tenore:

La sottoscritta Presidenza non crede di esortare dal proprio mandato, e crede, anzi, di essere interprete fedele della Associazione da cui l'ha ricevuto, raccomandando anche a nome di essa, quei voti, nei quali sono manifestati i sentimenti, i bisogni, le esperienze di funzionari così altamente benemeriti della scuola, e ai quali la classe magistratale si sente avvinta da vincoli così profondi di solidarietà e di rispetto.

Affidando alla indulgente benevolenza Vostra, illustri Senatori, questa povera esposizione dei voti della Niccolò Tommaseo noi abbiamo compiuto un ben grato dovere.

Richiamandoci all'amore delle tradizioni nazionali e della cultura popolare, noi sentivamo di richiamarci a sentimenti che hanno sempre ispirato l'opera di codesto eminente Connesso, e che sono vivi e operanti in ciascuno di Voi. E, pensando quindi, tra Voi, possono portare, alla immutabile discussione, un mirabile corredo di esperienze e di ricerche personali; — quanti di Voi sono vissuti, e vivono, per la scuola, — i modesti operatori dei primi gradi dell'edificio scolastico sentono che la causa loro, e della scuola ha in Voi dei protetti naturali, e che l'altezza del Vostro ufficio non Vi allontana dalla visione dei loro bisogni, ma la rende più serena e più esatta...

Manovale ferroviario

precipitato da un treno in corsa.

Ieri sera quando l'ultimo treno della Pontebreno giunse a Gemona, il personale del treno s'accorse che dalla garritta dell'ultimo carrozzone mancava il manovale ferroviario Sechar Fabiano, d'anni 53, da Vicenza, residente a Gemona.

Intuendo una disgrazia fu telegrafato alle stazioni di Maguano-Artegnia e Tarcento perché facessero delle ricerche. Immediatamente i cantonieri della linea munirono di lanterne ispezionarono i binari e presso la stazione di Maguano il Sechar fu trovato steso fra le erbe ferito e nell'impossibilità di muoversi.

Raccolto fu portato a Gemona, e stamane col primo treno condotto a Udine all'Ospedale Civile.

Qui i medici gli riscontrarono delle ferite lacerate alla testa ed alla coscia sinistra. Il Sechar fu dichiarato guaribile in venti giorni.

La chiusura della Pesca al Patronato di via Ronchi.

Esito superiore all'aspettazione, data la difficoltà sempre maggiore di far riuscire questo genere di iniziative benefiche, diventate ormai comunissime.

L'ingresso fu di lire otto mila: le spese di lire 600. Il resoconto dettagliato verrà esposto, come gli altri anni, in una adunanza pubblica nel salone del Patronato.

Il dono di S. S. Pio X fu vinto dalla signorina Broili: il lampadario in ferro battuto, lavoro del Calligaris, da una popolana.

Un arresto ed una contravvenzione.

Venne arrestata certa Finezza Jacuzzi Giovanna, d'anni 51, perchè in Via della Posta chiedeva con insistenza l'elemosina.

Massiccio Pietro, d'anni 38, fu posto in contravvenzione per ubbriachezza molesta e ripugnante.

Un suicidio a Cividale.

Da Cividale ci informano che ieri nel pomeriggio certa Rosa De Sabbata, si suicidava appiccandosi nella propria camera.

Non si conoscono le cause che spinsero la sciagurata al triste passo.

Investimento ciclistico.

Rosolen Giuseppe, d'anni 44, fu G. Batta nativo di Prata di Pordenone, e residente a Paderno, manovale, ricorreva ieri sera all'Ospedale per farsi medicare da una ferita lacerata alla regione soprastaghiare di destra, riportata in seguito ad investimento di una bicicletta.

Salvo complicazioni guarirà in 10 giorni.

Bollettino giudiziario.

Roma, 4. — Ringler, segretario regia procura presso il tribunale di Rovigo, nominato a domanda cancelliere del tribunale di Pordenone.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

Estrazione del Lotto - 4 febbraio

VENEZIA	7	80	83	57	10
BARI	85	37	66	83	18
FIRENZE	25	89	10	38	35
MILANO	32	90	80	66	45
NAPOLI	83	6	84	56	3
PALERMO	58	77	22	63	82
ROMA	49	70	69	84	85
TORINO	78	65	23	25	6

La fillossera nella nostra Provincia.

Roma 5 — E' stata distribuita alla Camera la relazione presentata dal direttore generale dell'agricoltura, comm. Pasqui, al ministro on. Ranieri, sullo stato della infestazione fillosserica e sui provvedimenti attuati nel 1909 contro la fillossera, nelle 49 provincie infette.

Quanto alla provincia di Udine il programma dei lavori da eseguirsi per l'anno 1909 era limitato alla riosplorazione dei vivai e delle viti americane di recente impiantate in tutta la provincia.

Le esplorazioni fatte con l'aiuto del Consorzio antifillosserico friulano furono estese a 26 Comuni. I 161 vivai esplorati occupano l'estensione di 29.368 mq. e contengono circa 560.710 barbatelle. Si tratta, perciò, di vivai di limitata superficie, i quali sono destinati dai proprietari per i nuovi impianti.

Le barbatelle non sono innestate e nella grande generalità vi predominano i vitigni Clinton e Isabella; il loro sviluppo nel vivaio è piuttosto scarso.

Le viti innestate su soggetti americano resistenti, si trovano nei vivai del Consorzio ed in 2 o 3 di quelli dei più solerti viticoltori.

Si eseguiranno 3787 saggi, cioè un saggio per ogni 3 metri e 30 cm.; i vivai accerati infetti sono 9, sparsi in 5 Comuni.

CRONACA SPICCIOLA

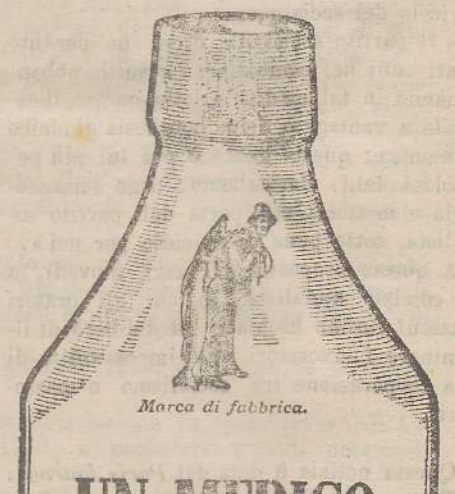
Una grossa vincita della Banca di Udine. — Nell'ultima estrazione del Prestito Bevilacqua la Masa fu sorteggiata una obbligazione in possesso della Banca di Udine, che viene a guadagnare una somma di cinquantamila lire.

L'assemblea della Camera del lavoro. — Tenutasi sabato sera approvò l'adesione delle Leche alle rispettive federazioni di mestieri. Stabili una gita a Cividale per il 1 maggio, e disseusse sul sussidio di L. 200 votato dal Consiglio comunale e annullato dalla Giunta prov. Amministrativa e votò in proposito un ordine del giorno invitante il proletariato Udinese a provvedere ai propri interessi unicamente coi propri mezzi.

Ricevitori del registro in Comitato. — All'albergo «all'Ancora d'oro» si riunirono i Ricevitori del Registro per costituire un Comitato al fine di promuovere miglioramenti economici e morali della classe.

A pieni voti si deliberò di accettare i deliberati del costituente Comitato regionale veneto, che il 12 corr. si riunirà a convegno a Venezia.

Il signor Annibale Borelli fu incaricato di rappresentarli a tale convegno.



UN MEDICO

specialista, fa dare la Emulsione Scott ai bimbi nel periodo della prima dentizione: "In tanti anni di pratica nella mia specialità, malattie della bocca e dei denti, ho sempre prescritto la Emulsione Scott ai bambini gracili che soffrono per la prima dentizione, e posso assicurare d'aver ottenuti risultati più che soddisfacenti. I bambini la pigliano volentieri e la digeriscono bene. La prescrivio e la raccomando con entusiasmo."

Dott. Aurelio Voarino,
Medico-Chirurgo, Via Giovanni Lanza 1,
Vercelli.

Neppure una sola delle tante emulsioni che imitano la "Scott" ha trovato un così deciso "entusiasmo appoggiato" presso i medici perché nessuna è uguale alla "Scott", cioè fabbricata con i medesimi componenti, né col procedimento chimico autentico dell'autore. Le guastioni si ottengono unicamente con la Emulsione Scott, questa deve darsi ai bambini e non le imitazioni.

Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (cascatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fiaschetta di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi. La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Camera di Commercio

(Seduta del 3 febbraio)

Comunicazioni della Presidenza.

1. Numero dei Consiglieri camerati. — In seguito alla nuova legge sulle Camere di commercio, si esposero le ragioni per le quali si dovrebbe elevare il numero dei Consiglieri di questa Camera da 21 a 27, che sembra appropriato all'importanza territoriale ed economica della provincia.

2. Scuole professionali operaie. — Appena sarà stampato il resoconto del Convegno provinciale pro Scuole professionali operaie, della cui riuscita questa Camera, come iniziata, deve compiacersi, si convocheranno i rappresentanti della Provincia, del Municipio di Udine, della Cassa di Risparmio e della Sezione Friulana dell'Umanitaria per costituire la Commissione provinciale che, secondo il voto del Convegno, dovrà presiedere alla assegnazione degli annui sussidi degli enti stessi.

Si penderanno pure accordi per l'istituzione di corsi temporanei di economia domestica, sull'esempio di quanto fu fatto a Bergamo.

3. Revisione della tariffa doganale. — Si è iniziata l'inchiesta per la revisione della tariffa doganale italiana, in conformità all'invito del Ministro Luzzatti.

4. Industria dell'aceto. — Secondo il voto di questa Camera il R. Decreto 27 novembre 1910 ripristinò la situazione di fatto di cui godeva l'industria dell'aceto a base d'alcol prima dell'aumento della tassa sugli spiriti.

5. Imposte dirette. — Coerentemente ai voti già espressi da questa Camera, si chiese che il Governo riconosca la necessità di disciplinare per legge la composizione della Commissione centrale per le imposte dirette, rendendola, almeno in parte, elettiva.

6. Protesi cambiari. — Pure in coerenza ai ripetuti voti di questa Camera si dichiarò di approvare la massima, già sancita dalla Camera dei Deputati, che i protesti cambiari fino alla somma di lire 200 siano riservati agli uffici giudiziari per evitare spese eccessive in rapporto alla somma protestata, e si espresse l'augurio che tale massima venga integralmente approvata anche dal Senato.

7. Doppio binario Treviso-Udine. — Si raccomandò al Governo di ordinare la sollecita compilazione del progetto di raddoppio del binario da Casarsa a Udine, in relazione all'iniziativa presa da questa Camera fino dal 1903 per il raddoppio della linea Mestre Treviso Udine, ora in parte attuato.

Il Presidente dei Ministri si interessò della richiesta presso il Ministro dei lavori pubblici.

8. Salaxxo delle Poste in Udine. — Il Ministro Cuffali, rispondendo alle raccomandazioni rivoltegli, assicurò d'essersi fatto premura di sottoporre all'approvazione del Ministero delle Finanze la combinazione proposta dal Municipio di Udine per la cessione al medesimo dei locali demaniali ora occupati dalle poste e dai telegrafi, in cambio dello stabile ex Filippini (meno la scuola di musica) che lo stesso Comune cederebbe per la costruzione della nuova sede dei detti servizi.

Il Ministero ha dato anche affidamenti circa la sollecita compilazione del progetto esecutivo.

9. Stazione di Pordenone. — La Direzione compartimentale, rispondendo alle sollecitazioni fattele, assicurò che i lavori per l'ampliamento del fabbricato viaggiatori di Pordenone vennero già appaltati e che si procederà alla loro consegna, dopo stipulato con l'Impresa il relativo contratto e appena la stagione lo permetterà.

10. Stazioni di Moggiò. — Si reclamò perché senza indugio il nuovo binario di carico alla stazione di Moggiò venga allacciato al binario di corsa.

11. Stazione di Tricesimo. — La Direzione compartimentale assicurò che tra i lavori d'ampliamento della stazione di Tricesimo è pur compreso lo sviluppo del binario di carico in relazione alle esigenze del traffico.

12. Orario della linea Udine-Treviso-Venezia. — La Direzione generale dichiarò inattuabile la trasformazione degli esecutori 1515 e 1524 in diretti.

13. Orari Trieste-Gorizia-Udine. — Di concerto con la Camera di Gorizia si chiese una nuova comunicazione fra l'Anstria e l'Italia col treno 1003, in arrivo a Cormons alle 7.42 da Trieste; ma le due amministrazioni ferroviarie interessate non riuscirono ad accordarsi.

14. Tram Udine-San Daniele. — Si raccomandò all'Amministrazione comunale di Udine il progetto, secondo il quale il Tram Udine-S. Daniele verrebbe allacciato al binario della Veneta in Gervassuta, dove sarebbe costruito un nuovo scalo comodo e adatto, così da offrire la garanzia che i marciatori innocenti del servizio del tram sarebbero stati eliminati.

15. Mancanza di vagoni. — Si reclamò per la fornitura di carri alle stazioni di Udine, Portogruaro e Villafraanca. Nella maggior parte dei casi ottenne lo scopo.

(Continua).

Il tempo.

6 febbraio — ore 8 ant.
 Termometro sotto zero 1.0 — Minima
 aperto nella notte sotto zero 5.0.
 Stato atmosferico bello — Vento N.
 Barometro 754.
 Ieri:
 Temperatura: massima sopra zero 3.8,
 minima sotto zero 2.5, media 0.09.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Zamparo, Giudici Turchetti e Rieppi, P. M. il Giudice Pavanello, cancelliere Cofanelli.

Due sorelle e due cognati.

Basta il titolo per capire il genere di reato. Due sorelle Gremese da S. Rocco, Gremese Giovanna d'anni 37 e Pierina di 30, fu Angelo, avevano sposato, la prima un cantiere di Trebani, zerto Lenisa Gio. Batta fu Pietro da Mortegliano, e la seconda un altro; e le due coppie abitarono per alcun tempo assieme. Ma in seguito ad un creduto scortetto contegno di uno dei cognati, i due primi sono imputati di avere ferocemente ingiuriata la cognata e relativa sorella.

Al dibattimento, tenutosi a porte chiuse gli imputati negarono completamente le asserzioni dell'altra coppia costituitasi parte civile coll'avv. Comelli.

Il Tribunale accettò la tesi defensionale dell'avv. Doretto, condannando i due Lenisa a sole L. 30 di multa ciascuna per le ingiurie; il P. M. aveva proposto per mischio 10 mesi di reclusione.

Appello fortunato.

Fra Iuri Maria ved. Cecotto detta la maga di via Grazzano, e la ragazza Mazzorini Oliva sua coinquilina vi sono continue beghe ed ultimamente l'eg. Giudice Borsella le condannò entrambi a L. 41 di multa ed accessori.

Appellarono oostoro e ieri furono dal Tribunale assolte per non provata reità.

Venerdì prossimo però le vedremo nuovamente in Pretura per un nuovo processo, per similia.

Difens. della Iuri avv. G. Baldissera; la Mazzorini fu difesa dall'avv. Doretto.

CRONACA RELIGIOSA

Si scrivono da Cadoroip, 3:

Anche S. Vidotto, piccolo ed ameno paesello del Comune di Camino, ha avuto quest'anno la fortuna di ospitare dal 22 al 30 or testè passato mese di Gennaio un bravo e colto sacerdote e di sentire il fascino della voce piena di evangelica eloquenza.

È stato a S. Vidotto in missione Don Leonardo Palese, per otto giorni, e quella Chiesa fu sempre gremita di fedeli durante la permanenza del colto missionario che ogni sera con la sua alata e smagliante parola seppe tenere soggiogati dalla piena del sentimento religioso e dell'ammirazione.

Don Leonardo Palese, amorosamente coadiuvato dal locale curato, attese a vario altre funzioni religiose e alla impartizione della Comunione a molti fanciulli e fanciulle.

Va dato una sincera lode al caro curato di San Vidotto Don G. Bert per la felice scelta del missionario anzitutto e per la commendevole cooperazione prestatagli durante la sua permanenza a S. Vidotto.

Va poi un cordiale augurio a Don L. Palese, cioè che il Signore lo ricompensi e la benevolenza del suo gregge lo accompagni sempre e dovunque come sempre e dovunque lo accompagnerà quella di San Vidotto.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 29 al 4 febbraio 1911

NASCITE.

Nati vivi maschi 11 femmine 10
 » morti » 2 » 2
 » esposti » 2 » —

Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Giuseppe Feruglio agricoltore con Teresa Feruglio contadina, Gio. Batta del Mestre falegname con Teresa Venuti casalinga, Domenico Zoratto agricoltore con Amalia Della Rossa casalinga, Luigi Miani muratore con Anna Vidigh casalinga, Attilio Plossi impiegato privato con Pia Comuzzi sarta, Erminio Rizzi fornaciaio con Filomena Fantini contadina, Luigi Zenarolla agricoltore con Maria Calotta casalinga, Giuseppe Patroncino agente di commercio con Santa Venuti casalinga, Emilio Piaotta muratore con Maria Degano sarta, Graziano Fuaulo capo-meccanico con Narcisia Fantuz casalinga, Lazzaro Bassan negoziante con Emma R. canati banconista, Francesco Contoni bracciante con Santa Marzocco villica, Antonio Luchetti mugnaio con Luigia Coniutti casalinga, Napoleone Monaco muratore con Aurelia Nello casalinga, Ferdinando Della Bianca facchino con Angela Cois casalinga, Giuseppe Visconti operaio con Anna-Rosa De Petri casalinga, Giuseppe Olmacoli sellaio con Maria Adela Dagnoni sarta.

MATRIMONI.

Alberto Modotto fuochista ferroviario con Emilia Tion casalinga, Romo Drusci cameriere con Matilde Curti litografa, Antonio Zucolo agricoltore con Lucia Michelutti contadina, Ettore Cattaruzzi agente postale con Anna Bulai casalinga, Angelo Cantoni macchinista con Anna T. e negoziante, Francesco Saltrinini agricoltore con Maria-Anna Zilli casalinga, Iorio Cecotti agricoltore con Anna Buffone contadina, Floriano Serini scarpellino con Caterina Muzzi casalinga.

MORTI.

Franco Menis di Giovanni d'anni 1, Fierdalse Dosa di Celesta di mesi 5.1.2, Maddalena Bertossi-Lazzaroni fu Anna di anni 78 casalinga, Gio. Donat fu Luigi d'anni 59 agricoltore, Caterina Cognigni Cantoni fu Pietro d'anni 86 casalinga, Giacomo Iogna fu Giovanni d'anni 39 negoziante, Adelaide Gervasoni fu Carlo di

anni 74, suora della Provvidenza, Domenico Rjatti fu Giacomo l'anni 84 possid., Anna O. a-net o-Bernardo fu Giuseppe di 68 casalinga, Elsa Modotto di Angelo di mesi 10, Cesare Coos di Domenico d'anni 24 muratore, Gio. Batta Vilutini fu Antonio d'anni 71 facchino, Elisa Pasqualiga fu Nicolò d'anni 77 sarta, Giovanni Gonnamo di Prato Carnico, Luigi Sabbadini fu Leonardo d'anni 45 villico, Antonio Zanone di mesi 3, Ripelli Guido di anni 2, Valentino Mion fu Antonio d'anni 65 villico, Maria Croatto di Giuseppe di mesi 18, Cesare Bars di Amadeo di mesi 3, Maddalena Ottogalli-Tavan fu Pietro d'anni 63 contadina, Odilla Jacob di Gino di giorni 15, Anna Marò d'anni 86 agiata, Elisabetta Facci di Vittorio di giorni 8, Santina Vassellari fu Gio. Batta di anni 71 ancella di carità, Teresa Tabacco-Zenarolla fu Domenico d'anni 62 casalinga, Luigi Sgobino fu Gio. Batta d'anni 64 agricoltore, Norina Mestroni di Ermenegildo d'anni 2 e mesi 9, Italia Colautti fu Angelo d'anni 15 contadina, Valentina Della Giusta-Del Fabbro fu Giacomo d'anni 56 casalinga, Ines Del Gobbo di Luigi di anni 6, Maria Pios-Calligaro fu Luigi d'anni 46 contadina, Domenico Stremiz fu Giuseppe di anni 42 agricoltore, Gino Paghari di Giorgio d'anni 1 e mesi 7.

Totale N. 32 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

Un memoriale agli imprenditori della Federazione Edilizia.

In data di ieri il Comitato della Federazione edilizia provinciale ha diretto agli imprenditori un memoriale che domanda per ora cm. 40 per muratori, 35 per gli apprendisti, 31 per i manovali, 21 per i garzoni.

La ore straordinario e dei giorni di festa avrebbero paga raddoppiata.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15 O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
 per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
 per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
 per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27, per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
 per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.
 da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.43, O. 22.58.
 da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
 da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
 da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.

da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 8.25, 11.33, 15.9, 18.18.

Arrivi a San Daniele: 8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Arrivi a Udine P. G.: 8.4, 12.31, 15.7, 19.16

Partenze da San Daniele: 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia d. l. «Crocato».

Ringraziamento.

Il sottoscritto sente il dovere di ringraziare vivamente tutta quella pietosa persona che vollero accompagnare all'ultima dimora la di lui madre **Angela Serafini** nata **Zoppa** la. Ringrazia pure di cuore quelle nobili persone che, prendendo parte alla sua sventura, contribuirono a lenirne il dolore.

Un ringraziamento speciale lo devo poi al M. R. Don Gattesco, P. roco di S. Silvestro, ed al s.g. Accordini prof. Francesco per la indimenticabile ed assidua assistenza prestata alla povera estinta.

Cividale, 4 febbraio 1911.

Silvio Serafini

Il buon consiglio di una zia.

La zia del Signor Rho, è evidentemente una donna di buon senso. Valendosi di un potente rimedio a vedendolo deperire ogni giorno, fece usare numerosi rimedi senza successo, e gli tenne il seguente linguaggio: «Nipote mio, voi state male ed andate sempre peggiorando. Ho visto dei malati che soffrivano gli stessi vostri mali, guarire colla cura delle Pillole Pink. Prendete queste Pillole, ve ne prego, perchè non vi è ragione che non guariscano anche voi. Voi lo vedete, tutti i giornali e giornali pubblicano nuove guarigioni, col nome, l'indirizzo e perfino la fotografia delle persone guarite. Capirate bene che se la loro guarigione non fosse vera, esse protesterebbero perchè ne avrebbero il diritto». Il Signor Rho, il quale non dimandava che di guarire, si è affrettato a seguire il consiglio di sua zia. Ha preso le Pillole Pink ed è perfettamente guarito come la sua buona zia lo aveva preveduto. Il Signor Rho non protesterà certamente contro la pubblicazione della sua guarigione, poiché egli stesso ce lo domanda.»



SIG. RHO FELICE
 di Guido Rippa.

«Vi sarei obbligato, egli scrive, di menzionare che sono perfettamente guarito colle vostre Pillole Pink. Spero che il mio esempio servirà a coloro che soffrono in questo momento. Più di un anno fa, quando ero ancora militare nelle ferrovie di Napoli sono caduto malato. Il mio male era cominciato colla perdita dell'appetito, con una grande difficoltà di digerire. Sentivo una debolezza sempre crescente, oppressione, e tutti i sintomi di uno stato d'anemia: sensazioni di fredde, oscuramento della vista, vertigini. Parecchie volte m'ero assoggettato a consulto, avevo seguito parecchie cure ma senza il minimo successo. Allora sono venuto in permesso dai miei parenti. Mia zia che era stata testimone di belle guarigioni dovute alle Pillole Pink mi consigliò vivamente di farne uso. Fin dal principio della cura, ho riconosciuto la potenza di questo medicamento. Mi sono sentito assai meglio. Ho continuato a prendere le Pillole Pink, durante qualche tempo ancora ed ho recuperata la salute».

Il Signor Rho Felice abita via Stazione, Gaggiano (Milano).

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi delle giovanette, la debolezza generale. Tonicano il sistema nervoso e guariscono la nevralgia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

AVVISO

La ditta F.lli Menazzi (Proprietari del Pastificio Friulano), avverte la spettabile clientela di Città e Provincia, d'aver trasportato il recapito di Via Paolo Canciani N. 15, di fronte la Cooperativa di consumo; nuovo ed ampio negozio rifornito oltre la vendita al dettaglio, anche per consegna all'ingrosso.

Fratelli Menazzi

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
 TONICO
 RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
 (SORGENTE ANGELICA)
 ACQUA MINERALE D'AVOLA

CASA DI SALUTE
 del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
 per
 CHIRURGIA - OSTETRICIA
 Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14
 Gratuite per i poveri
 UDINE - Via Prefettura - UDINE
 Telefono N. 309.

S. MARCO
 Acqua Litiosa
 (Vedi avviso in quarta pagina)

MONTE ALFEO
 Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.
 Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.
 Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.
 Bottiglia Cent. 60
 Il vetro si rimborsa Centesimi 10.
 Unici concessionari **A. MANZONI e C.**
 MILANO, via S. Paolo, 11
 ROMA — stessa casa — GENOVA

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
 UDINE
 PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I.
 TELEFONO 251.
 MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO
 TAPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

di ribasso, per cessazione di commercio
 alla **GRAN SARTORIA ALL'ELEGANZA**
 (UDINE - VIA MANIN)

Vestiti confezionati - Stoffe finissime - Tagli calzonì e gilets - Maglierie ecc.

Si vendono stoffe anche a metraggio

50

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
a base di Fosforo-Ferro-Calce
Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palasoproprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilipal - Gliceroferpina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sign. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ad a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sign. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE
si combattono efficacemente
coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA
ACQUA LITIOSA SAN MARCO
PROPRIETÀ Comm. MICHELE TONCI - LIVORNO
LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA
POTENTEMENTE DIURETICA
TROVATA IN TUTTE LE FARMACIE
E NEGOZIANTE D'ACQUE MINERALI
Depositari esclusivi per l'ITALIA
A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Consigli interessanti



vengono dati a persone di ogni età, sesso e condizione sociale, su qualunque circostanza della vita. Scrivere le domande chiare e specificate, col nome o le iniziali della persona interessata, ed inviare L. 5-15 entro lettera raccomandata e Carlolina-Vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO
Via Solferino, 13 - BOLOGNA

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA
DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé
indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee
trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA.

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe Del Cav. Dottor CARLO TOSI

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI E C.**, chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA
depositaria della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA. Tutte le bocchette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillele Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dottor CARLO TOSI e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita

Ditta A. MANZONI e C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA
e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor CARLO TOSI.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AGGIUNTO AL LATTE:

È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree più ostinate.
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta - Si vende presso le principali Farmacie.